NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI

(D.LGS 385 DEL 01/09/1993 e successivi aggiornamenti)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA DI IMOLA S.p.A. – GRUPPO BANCARIO LA CASSA DI RAVENNA
Sede Sociale e Direzione Generale: Via Emilia 196 - 40026 Imola BO - www.bancadiimola.it - E-mail: banca@bancadiimola.it
Cod.Fisc./nr. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna 00293070371
Codice ABI 05080
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Numero di iscrizione all'Albo delle Aziende di Credito 1332.06.00

In caso di offerta "Fuori Sede" compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il cliente:

Nome e Cognome:_____ Società:_____ Qualifica:_____

Indirizzo: _____ Numero di telefono:_____ e-mail:_____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del presente documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente:_____ Data e Firma del Cliente_____

La Banca può commercializzare questo prodotto attraverso tecniche di comunicazione a distanza.

Se quanto illustrato in questo foglio informativo non è chiaro o se si necessita di ulteriori informazioni, è opportuno chiedere chiarimenti al personale prima della firma.

CHE COS'É IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Con il mutuo o finanziamento chirografario una somma viene erogata dalla banca al cliente, che si impegna a restituirla secondo un piano di ammortamento concordato. Il finanziamento può essere assistito da garanzie, diverse dall'ipoteca sull' immobile.
Il cliente rimborsa il mutuo con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile o misto. Le rate possono essere mensili, trimestrali o semestrali.

Gli interessi possono essere calcolati con il criterio dell'anno commerciale (360 giorni), o civile (365 giorni); in ogni caso la modalità applicata è esplicitata nel contratto di mutuo.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso
Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.
Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.
Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.
Mutuo a tasso variabile
Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.
Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate (nel caso di mutuo a rata fissa).
Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.
Mutuo a tasso misto (Mutuo MIX)
Il tasso di interesse può passare da fisso a variabile a scadenze e/o condizioni stabilite nel contratto.
Il contratto indica se questo passaggio dipende o meno dalla scelta del cliente e secondo quali modalità la scelta avviene.
Vantaggi e svantaggi sono alternativamente quelli del tasso fisso o del tasso variabile.
Il tasso misto è consigliabile a chi al momento della firma del contratto preferisce non prendere ancora una decisione definitiva sul tipo di tasso.

Finanziamento chirografario legge 662/96 ai sensi della Legge n. 40 del 5 giugno 2020 art. 13 – Fondo di Garanzia PMI
Dal 26/05/2021 il Fondo garantisce solo le imprese Pmi in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003, nonché dalle specificazioni dettate con decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005.
La garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia PMI è a titolo gratuito.

Finanziamenti ad imprese con ammontare di ricavi non superiore a € 3.200.000 (il limite dei ricavi pari ad € 3.200.000,00 vale solo per le richieste ai sensi della lettera n), 80% fondo + 20% confidi).
Si tratta di un finanziamento ad imprese che necessitano di un ripristino di liquidità oppure di risorse per investimenti.
- il finanziamento ha una durata fino a 96 **mesi** con preammortamento fino a 24 mesi.
- l'importo non può superare il maggiore tra il 25% del fatturato totale nel 2019 e il doppio della spesa salariale per il 2019 o ultimo anno disponibile o il fabbisogno per costi del capitale di esercizio e per costi di investimento nei successivi 18 mesi;
- il finanziamento viene assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia 662/96 per un importo pari al 80% più eventualmente il 20% di garanzia rilasciata da Confidi;
- Erogazione in unica soluzione
- Tipologia di finanziamento: tasso fisso o variabile.

La garanzia concessa dal Fondo di Garanzia 662/96 è gratuita fino al 31/12/2021

Finanziamenti di importo massimo fino a 6,25 milioni di euro con limite massimo garantito dal Fondo di Garanzia 662/96 pari a 5 milioni di euro per singola impresa.
Si tratta un finanziamento rivolto alle imprese che necessitano di un ripristino di liquidità oppure di risorse per capitale di esercizio o per investimenti.
- l'importo non può superare, in alternativa: il 25% del fatturato totale del 2019, il doppio della spesa salariale annua del beneficiario per il 2019 o ultimo anno disponibile o il fabbisogno per costi del capitale di esercizio e per costi di investimento nei successivi 18 mesi; tale fabbisogno dovrà essere autocertificato ai sensi del DPR 445/2000.
- il finanziamento ha una durata fino a 96 mesi con preammortamento fino a 24 mesi;
- il finanziamento viene essere assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia 662/96 per un importo pari al 80% per operazioni di rinegoziazione del debito e per liquidità/investimento del soggetto beneficiario purché il nuovo finanziamento preveda l'erogazione al medesimo soggetto beneficiario di credito aggiuntivo in misura pari ad almeno il 25% dell'importo del debito accordato in essere del finanziamento oggetto di rinegoziazione.
- Erogazione in unica soluzione
- Tipologia di finanziamento: tasso fisso o variabile

La banca utilizza tutti i dati dichiarati dall'impresa nel modulo di domanda di garanzia ed accerta che il richiedente non abbia posizioni classificate come sofferenze, non sia segnalato per esposizioni deteriorate di altro tipo (UTP, scaduti e sconfinamenti) prima del 31 gennaio 2020 e che non risulti in difficoltà ai sensi dell'art. 2, paragrafo 18, del Reg. CE 651/2014.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto
- Possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di mutui a tasso variabile, in aumento rispetto al tasso di partenza;
- Impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso, qualora il prestito finalizzato sia a tasso fisso;
- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese), se contrattualmente previsto;
- In caso di tasso variabile è previsto un tasso di interesse minimo. Ciò fa sì che il tasso di interesse applicato non possa, comunque, mai essere inferiore al limite minimo fissato dal contratto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Il costo totale di un mutuo può essere sintetizzato con il TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale).

Il TAEG è espresso in percentuale annua sull'ammontare del finanziamento concesso e viene calcolato considerando oltre agli interessi, tutte le spese, gli oneri e le imposte sostenute dal cliente per la concessione del finanziamento.
Grazie al TAEG è possibile confrontare più mutui tra di loro e scegliere il mutuo più conveniente in relazione alle proprie esigenze.

A titolo esemplificativo, si riporta il TAEG calcolato per un finanziamento richiesto per l'acquisto di attrezzatura per Euro 100.000,00, con durata pari a 5 anni (60 mesi), rate mensili, a TASSO VARIABILE

A titolo esemplificativo, si riporta il TAEG calcolato per un finanziamento richiesto per l'acquisto di attrezzatura per Euro 100.000,00, con durata pari a 5 anni (60 mesi), rate mensili, a TASSO VARIABILE

TAEG dell'operazione nell'esempio pari al 11,69 %, calcolato tenendo conto dei seguenti oneri:

Tasso di interesse annuo nominale, parametrato all'Euribor 1 (uno) mese arrotondato ai 10 centesimi superiori, maggiorato di uno spread di 8,00%.		10,70%
Spese di istruttoria	Euro	500,00
Spese di incasso rata mensile con addebito in c/c	Euro	3,30 per ogni rata
Imposta sostitutiva dello 0,25% sull'importo finanziato	Euro	250,00
Spesa complessiva per invio rendiconto e documento di sintesi annuo (per l'intera durata del finanziamento)	Euro	5,00

A titolo esemplificativo, si riporta il TAEG calcolato per un finanziamento richiesto per l'acquisto di attrezzatura per Euro 100.000,00, con durata pari a 5 anni (60 mesi), rate mensili, a TASSO FISSO

TAEG dell'operazione nell'esempio pari al 8,84 %, calcolato tenendo conto dei seguenti oneri:

Tasso di interesse annuo nominale, parametrato all'IRS a 5 anni, maggiorato di uno spread di 5,00%.		8,10%
Spese di istruttoria	Euro	500,00
Spese di incasso rata mensile con addebito in c/c	Euro	3,30 per ogni rata
Imposta sostitutiva dello 0,25% sull'importo finanziato	Euro	250,00
Spesa complessiva per invio rendiconto e documento di sintesi annuo (per l'intera durata del finanziamento)	Euro	5,00

V O C I D I C O S T O		
Tutte le voci di costo sono esposte al valore massimo applicabile (ad esclusione di quelle con una diversa e specifica indicazione)		
	Importo finanziabile	GARANZIA PMI Per finanziamenti previsti dalla L. n. 40 del 5 giugno 2020 art. 13 garantiti dal Fondo di Garanzia PMI, è finanziabile un importo pari a: 1) il doppio della spesa salariale annua del beneficiario (compresi gli oneri sociali e il costo del personale che lavora nel sito dell'impresa ma che figura formalmente nel libro paga dei subcontraenti) per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile. Nel caso di imprese costituite a partire dal 1º gennaio 2019, l'importo massimo del prestito non può superare i costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività; 2) il 25% del fatturato totale del beneficiario nel 2019; 3) il fabbisogno per costi del capitale di esercizio e per costi di investimento nei successivi 18 mesi; tale fabbisogno è attestato mediante apposita autocertificazione resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445; Finanziamento erogato solo con delibera della garanzia concessa dal Fondo di Garanzia. **----------** Secondo quanto concordato tra Banca e Cliente per tutte le altre tipologie.
	Garanzia	GARANZIA PMI Per finanziamenti previsti dalla L. n. 40 del 5 giugno 2020 art.13 garantiti dal Fondo di Garanzia PMI, possono accedere le imprese Pmi , con le seguenti % di garanzia: o 80% per operazioni di rinegoziazione del debito**/**liquidità/investimento o per operazioni di durata superiore ad anni 6 • Importo massimo della garanzia € 5.000.000) • PARTICOLARITA' IMPRESE CON RICAVI FINO A € 3.200.000 Garanzia del fondo 80% + 20% Confidi per finanziamento di importo non superiore alternativamente al 25% del fatturato nel 2019 o al doppio della spessa salariale per il 2019 Garanzia PMI gratuita sino al 31.12.2021 ---------- Eventuale fidejussione per tutte le altre tipologie
	Durata minima	4 mesi
	Durata massima	Per finanziamenti previsti dalla L. n. 40 del 5 giugno 2020 art. 13 garantiti dal Fondo di Garanzia PMI: - 96 mesi con eventuale preammortamento massimo di 24 mesi Possibilità di durate superiori a 72 mesi e comunque fino a un massimo di 120 mesi **----------** Altre tipologie: 60 mesi

<table>
<tr><td rowspan="8">TASSI</td><td>Tasso di interesse nominale annuo per mutui a tasso fisso</td><td colspan="3">Irs (*) + 5,00%</td></tr>
<tr><td>Tasso di interesse nominale annuo per mutui a tasso variabile</td><td colspan="3">Euribor 1/3/6 mesi (in base alla periodicità delle rate) (**) + 8,00% / BCE (***) + 7,00%</td></tr>
<tr><td>Tasso di interesse nominale annuo per mutui a tasso misto con opzione – avvio a tasso fisso (MUTUO MIX)</td><td colspan="3">Per i primi 5 anni:
fisso: Irs (*) + 5,00%

Opzione per i restanti periodi:
fisso: Irs (*) + 5,00% oppure
variabile: Euribor 1/3/6 mesi (in base alla periodicità delle rate) (**) + 8,00% / BCE (***) + 7,00%</td></tr>
<tr><td>Tasso minimo in caso di Tasso Variabile</td><td colspan="3">pari a 2bps in meno rispetto al tasso finito</td></tr>
<tr><td rowspan="5">Finanziamenti previsti dalla L. n. 40 del 5 giugno 2020 art.13, garantiti dal Fondo di Garanzia PMI.

Tasso di interesse nominale annuo per mutui a tasso fisso

Tasso di interesse nominale annuo per mutui a tasso variabile</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td colspan="3">Tasso fisso = IRS (*) di periodo arrotondato ai 10 centesimi superiori + Spread massimo applicabile in base a copertura della garanzia come di seguito:</td></tr>
<tr><td>Garanzia Fondo 80%</td><td></td><td>Garanzia. Fondo 80% + 20% Gar. Confidi</td></tr>
<tr><td>7,00%</td><td></td><td>6,00%</td></tr>
<tr><td colspan="3">Tasso variabile = Euribor (**) 1/3/6 mesi arrotondato ai 10 centesimi superiori + Spread massimo applicabile in base a copertura della garanzia come di seguito:</td></tr>
<tr><td>Garanzia Fondo 80%</td><td></td><td>Garanzia. Fondo 80% + 20% Gar. Confidi</td></tr>
<tr><td>7,00%</td><td></td><td>6,50%</td></tr>
<tr><td>Tasso di interesse di ritardato pagamento</td><td colspan="3">Il tasso di interesse di ritardato pagamento è stabilito nella misura del tasso praticato al mutuo. La misura degli interessi di ritardato pagamento e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissato ai sensi della legge n.108/1996.</td></tr>
</table>

(*) **IRS (Interest Rate Swap) (tasso).** Tasso di riferimento utilizzato per i mutui a tasso fisso e pubblicato su "IL SOLE 24 ORE" (colonna "Lett.") o, in mancanza, su altra stampa specializzata. Si tratta della media ponderata delle quotazioni alle quali le banche operanti nell'unione europea realizzando l'interest rate swap (i.r.s.). Sul finanziamento viene applicato il tasso FISSO nella data dell'ultimo giorno del mese precedente la data di stipula (o, se non disponibile, il giorno di pubblicazione antecedente) e rilevato il giorno lavorativo precedente alla pubblicazione (se giorno di rilevazione, o in mancanza, quello antecedente più prossimo) arrotondato ai 10 centesimi superiori.
Al 01/02/2024:
Irs 5 anni arrotondato è pari a 2,7000%,
Irs 10 anni arrotondato è pari a 2,7000%,
Irs 15 anni arrotondato è pari a 2,8000%.

EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate). Si intende la media aritmetica dei tassi giornalieri delle transazioni interbancarie pubblicati dall'European Money Markets Institute (amministratore dell'indice) e consultabili su "IL SOLE 24 ORE" (convenzione Act/360") o, in mancanza, su altra stampa specializzata. Verrà presa a base la media del tasso Euribor (in base alla periodicità delle rate), come sopra determinata, rilevata alla fine di ogni mese e applicata a decorrere dal primo giorno del mese successivo. Viene utilizzato il tasso corrispondente alla periodicità della rata, arrotondato ai 10 centesimi superiori.
Al 01/02/2024:

- **Euribor 1 mese MMP arrotondato è pari a 3,9000%,**
- **Euribor 3 mesi MMP arrotondato è pari a 4,0000%,**
- **Euribor 6 mesi MMP arrotondato è pari a 3,9000%.**

(**) **BCE**: è il tasso per le operazioni di rifinanziamento della Banca centrale europea. Il Tasso BCE, quindi, è variabile e viene deciso dal Consiglio direttivo della Banca centrale europea, che si riunisce una volta al mese per deciderne il valore. **Al 20.09.2023 il valore del BCE è pari a 4,5000%.**

I tassi sopra riportati sono riferiti all'ultimo aggiornamento del presente foglio informativo. Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula. La misura degli interessi e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissato ai sensi della legge n.108/1996.

V O C I D I C O S T O				
Tutte le voci di costo sono esposte al valore massimo applicabile (ad esclusione di quelle con una diversa e specifica indicazione)				
S P E S E	Spese per la stipula del contratto	Commissioni di istruttoria	Per finanziamenti previsti dalla L. n. 40 del 5 giugno 2020 art.13 garantiti dal Fondo di Garanzia PMI: - Per nuovi finanziamenti: ESENTI - Per richieste di proroga della durata (con conseguente adeguamento del tasso) per finanziamenti già in essere: € 100,00 --- 2,00% sull'importo nominale del mutuo. Minimo € 125,00 salvo condizioni migliorative. Per finanziamenti previsti dalla L. n. 40 del 5 giugno 2020 art. 13: 0,15% sull'importo nominale con massimo di 5.000 Euro L'importo viene detratto dal netto ricavo del mutuo. Stante la variabilità dei tassi di mercato nonché la possibile variazione delle situazioni patrimoniali personali, la delibera di fido ha validità 6 mesi decorsi i quali, nel caso l'operazione non venga perfezionata, decadrà automaticamente e sarà priva di efficacia. Decorso tale termine, nel caso il cliente abbia interesse ad ottenere il fido, la Banca eseguirà una nuova istruttoria e delibera di fido la quale sarà nuovamente sottoposta al recupero delle suddette spese.	
		Richiesta di copia del contratto idonea per la stipula	- se è già stata concordata la data di stipula - Pari alle spese di istruttoria se la data di stipula non è stata ancora concordata - se lo schema di contratto è fornito con un preventivo con le condizioni economiche basate sulle informazioni fornite dal Cliente	€ 0,00 € 0,00
		Incasso rata	Con pagamento per cassa € 15,40 Con addebito automatico in conto corrente: - se rata mensile € 10,00 - se rata trimestrale € 10,00 - se rata semestrale € 10,00 Con addebito su altra banca (SDD): - se rata Mensile/Trimestrale € 10,00 - se rata Semestrale € 15,00	
		Spese per invio documento di sintesi (e comunicazione periodica) annuale	Spese per invio comunicazione periodica annuale: • se cartaceo: € 1,00; • se online (disponibile all'interno del servizio di Internet Banking del Cliente): € 0,00	
		Spese per comunicazione sollecito di pagamento rate	€ 5,00	
		Accollo mutuo	€ 750,00	
		Variazione Garanzie Condizioni e Delibere diverse	€ 250,00	
PIANO DI AMMORTAMENTO		Tipo di ammortamento	"Francese"	
		Tipologia di rata	Costante	
		Periodicità delle rate	Mensile, trimestrale, semestrale	

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata mensile per € 10.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
9,00%	24	€ 456,85	---	---
9,00%	36	€ 318,00	€ 321,37	€ 314,63
9,00%	48	€ 248,85	€ 253,88	€ 243,88
9,00%	60	€ 207,58	€ 213,71	€ 201,56

(*) Solo per mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bancadiimola.it, sezione Trasparenza.

Il calcolo esemplificativo è stato effettuato con il criterio dell'anno commerciale (360 giorni).

SERVIZI ACCESSORI "FACOLTATIVI"
(Esclusivamente per scelta e richiesta esplicita del Cliente)

Assicurazione Infortuni clientela (facoltativa)	Premio annuale addebitato sull'ultima rata di ogni anno	€ 15,00
Il finanziamento può essere assistito, a richiesta del Cliente, da una polizza assicurativa, a copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento, a fronte di rischio morte, e invalidità dovuta ad infortunio che abbia come conseguenza il decesso o l'invalidità permanente di grado pari o superiore al 60%. Sono assicurabili le persone fisiche titolari di rapporti nominativi. La polizza prevede sia il rimborso di un capitale assicurato che il pagamento di rette di degenza; in ogni caso la denuncia di infortunio deve pervenire alla Banca entro 20 giorni dalla data dell'evento e comporterà l'applicazione di commissioni di istruttoria.		

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Imposte e tasse

Imposta sostitutiva in caso di esercizio dell'opzione Applicata per i finanziamenti di durata superiore a 18 mesi ai sensi del D.PR. 29/9/73 n. 601 e successive modifiche.	Sulla somma erogata, trattenuta all'erogazione	0,25%
Imposta di bollo Applicata per i finanziamenti di durata pari o inferiore ai 18 mesi se prevista, ai sensi della Legge 549 del 28.12.95 e D.L. 30.12.95 n. 565. Non viene applicata se il finanziamento è appoggiato su un conto corrente.	Trattenuta all'erogazione	secondo le vigenti norme
Diritti ufficio registro Bolli	Per ogni copia registrata	€ 4,13

TEMPI DI EROGAZIONE

- Durata dell'istruttoria

Il tempo massimo di durata dell'istruttoria, cioè il tempo che intercorre tra la presentazione della documentazione e la stipula del mutuo è pari a 30 giorni lavorativi, salvo eventuali ritardi non imputabili alla banca (es. necessità particolari del cliente) o in caso di eventuale richiesta di ulteriore documentazione.

- Disponibilità dell'importo

L'importo da erogare è reso disponibile dopo la firma del contratto, al termine dell'istruttoria e previa delibera degli organi di competenza della Banca ed eventualmente delle garanzie esterne.

ALTRO

- Revoca del contratto

In caso di estinzione a seguito di revoca dell'affidamento da parte della Banca (risoluzione o decadenza del contratto) ai sensi degli articoli contrattuali viene applicato un indennizzo pari al 2,00% sul capitale residuo.

ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il Cliente può estinguere in tutto o in parte il mutuo. L'estinzione totale anticipata comporta la chiusura del rapporto contrattuale prima della scadenza del mutuo, con la
restituzione del capitale ancora dovuto, in unica soluzione, unitamente al rateo interessi, oneri e compenso qualora dovuti.
Il compenso, calcolato sul capitale rimborsato anticipatamente, sarà dovuto nella misura prevista nel contratto e comunque non superiore al 3%, fatta eccezione per il seguente caso:
- per i contratti di mutuo stipulati per l'acquisto o la ristrutturazione di immobili adibiti ad abitazione o allo svolgimento di attività economica o professionale, per i quali nessun compenso è applicabile.

Portabilità (applicabile alla clientela classificata come micro-impresa)

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra Banca/intermediario, il cliente non deve sostenere, neanche indirettamente, alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca si impegna a dar corso alla richiesta di estinzione anticipata comunque entro 60 giorni dalla data di richiesta scritta di estinzione da parte del Cliente, salvo diversa richiesta dello stesso.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento, per posta ordinaria all'indirizzo "Banca di Imola S.p.A. – Ufficio Reclami c/o La Cassa di Ravenna S.p.A. Piazza Giuseppe Garibaldi 6 48121 Ravenna RA", o per posta elettronica alla casella reclami@bancadiimola.it o tramite pec a reclami@pec.bancadiimola.it ovvero consegnata allo sportello dove è intrattenuto il rapporto.
In relazione ai servizi di pagamento i tempi massimi di risposta non sono superiori a 15 giornate lavorative dal ricevimento del reclamo.
Se il cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario* (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito *www.arbitrobancariofinanziario.it*, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. Resta fermo diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Se il Cliente intenta il procedimento presso l'ABF si intende assolta la condizione di procedibilità prevista dalla normativa. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.
Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, quale condizione di procedibilità, il Cliente e la Banca devono tentare il procedimento di mediazione, ricorrendo:

- all'*Organismo di Conciliazione Bancaria* costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (*www.conciliatorebancario.it*, dove è consultabile anche il relativo regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

PARTICOLARITA' PER MUTUI CHIROGRAFARI A SOSTEGNO DI FONTI ALTERNATIVE RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO)

V O C I D I C O S T O

Tutte le voci di costo sono esposte al valore massimo applicabile (ad esclusione di quelle con una diversa e specifica indicazione)

Caratteristiche del finanziamento	Finalizzato all'acquisto di tecnologia fotovoltaica ed eolica tesa a trasformare l'energia solare o del vento in energia elettrica
Importo finanziabile	Minimo € 5.000,00 – Massimo € 200.000,00 fino al 100% delle fatture comprovanti l'acquisto con canalizzazione delle somme rivenienti dal gestore dell'energia elettrica
Erogazione del finanziamento	Il finanziamento deve essere erogato entro 12 mesi dalla data dell'ultima fattura
Durata massima	180 mesi
Periodicità delle rate	mensile

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Assicurazione per finanziamenti a sostegno di fonti alternative rinnovabili, a libera scelta del Cliente l'individuazione della Compagnia Assicurativa. La polizza deve essere vincolata a favore della Banca. Il valore da assicurare sarà indicato dalla Banca stessa.

Le voci di condizioni sopra indicate si applicano al finanziamento in sostituzione di quelle "standard" previste per i mutui chirografari alle imprese. Per le voci non indicate nelle suddette "particolarità" valgono le voci di condizioni "standard", indicate nella parte iniziale del presente foglio informativo.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile si impegna a pagare all'intermediario, cioè si "accolla", il debito residuo.
BCE (tasso)	Tasso di Riferimento Principale BCE. Viene adottato il tasso fissato periodicamente dal Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (Fonte Banca Centrale Europea – Sito Internet: http://www.ecb.europa.eu).
Euribor (tasso)	Euro Interbank Offered Rate. Si intende la media aritmetica dei tassi giornalieri delle transazioni interbancarie pubblicati dall'European Money Markets Institute e consultabili su "IL SOLE 24 ORE" (convenzione Act/360") o, in mancanza, su altra stampa specializzata. Verrà presa a base la media del tasso Euribor, come sopra determinata, rilevata alla fine di ogni mese e applicata a decorrere dal primo giorno del mese successivo.
Irs (Interest Rate Swap) (tasso)	Interest Rate Swap. Tasso di riferimento utilizzato per i mutui a tasso fisso. Viene fissato dalla FEDERAZIONE BANCARIA EUROPEA e pubblicato di norma su "IL SOLE 24 ORE" (colonna "Lett." de "Il Sole 24 Ore").
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Micro-impresa	Imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile) / Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	Nel piano di ammortamento la somma di quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo. Tuttavia la rata costante nel corso del tempo può subire modifiche in aumento o in diminuzione per effetto dell'applicazione di un tasso di interesse variabile.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere delle rate pagate

Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Rendistato (tasso)	Tasso generato dalla media mensile dei rendimenti di un campione di titoli pubblici a tasso fisso, quotati sul MOT, con vita residua superiore all'anno. (fonte Banca d'Italia – Sito Internet: http://www.bancaditalia.it)
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso minimo	Tasso di interesse sotto il quale non operano le eventuali fluttuazioni al ribasso del tasso variabile.
Tasso di interesse di ritardato pagamento	Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate. Gli interessi di ritardato pagamento vengono conteggiati esclusivamente sulla quota capitale della rata scaduta e impagata per i giorni di calendario di effettivo ritardo del pagamento, senza capitalizzazione.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia (*) della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore. (*) Il tasso soglia è calcolato aumentando il tasso medio rilevato (TEGM) di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza fra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.
Tasso minimo	Limite minimo fissato dal contratto al di sotto del quale il tasso di interesse applicato non può, comunque, mai scendere.